



# Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Provveditorato Regionale per la Lombardia*

Prot.n. 23484

Milano, 29/03/2016

Alle Direzione degli II.PP  
Loro sedi

Al Difensore Civico  
Regione Lombardia  
**Dr. Donato Giordano**  
Via Giuseppina Lazzaroni 3, 20124 Milano  
Mail: [difensorecivico@consiglio.regione.lombardia.it](mailto:difensorecivico@consiglio.regione.lombardia.it)

Agli Uffici dei Garanti  
delle persone private della libertà personale  
dei Comuni di

**Vanna Jahier**  
P.za Italia, 2, 27100 Pavia  
Mail: [garantedirittidetenuti@provincia.pv.it](mailto:garantedirittidetenuti@provincia.pv.it)

**Luisa Ravagnani**  
Via Marchetti 3, 25126 Brescia  
Mail: [garantedeiristretti@comune.brescia.it](mailto:garantedeiristretti@comune.brescia.it)

**Alessandra Gaetani**  
Piazza Diaz 1, 23900 Lecco  
Mail: [ale.gaetani@alice.it](mailto:ale.gaetani@alice.it)

**Alessandra Naldi.**  
Via Silvio Pellico, 6 (scala 19), 20121 Milano  
Mail: [garante.diritti@comune.milano.it](mailto:garante.diritti@comune.milano.it)

**Francesco Racchetti**  
Piazza Campello 1, 23100 Sondrio  
Mail: [garantediritti@comune.sondrio.it](mailto:garantediritti@comune.sondrio.it) , [francesco.racchetti@hotmail.it](mailto:francesco.racchetti@hotmail.it)

**Luca Cirigliano**  
Via F.lli d'Italia 12, 21052 Busto Arsizio  
Mail: [lucacirigliano72@gmail.com](mailto:lucacirigliano72@gmail.com)

E, p.c. Al Dipartimento Amm. Penitenziaria  
Ufficio del Capo Del Dipartimento  
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia

Via P. Azario, 6 – 20123 Milano - tel 02 / 438561 - fax 02 / 43856271-2 email : [pr.milano@giustizia.it](mailto:pr.milano@giustizia.it) e [pr.milano@giustiziaccert.it](mailto:pr.milano@giustiziaccert.it)

Codice fiscale 80118570151



# Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Provveditorato Regionale per la Lombardia*

Al Garante Nazionale dei Diritti dei detenuti  
e delle persone private della libertà personale  
Prof. Mauro Palma

Oggetto: Protocollo d'intesa tra il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e gli Uffici dei Garanti delle persone private della libertà della regione Lombardia.

Questo Ufficio Provveditoriale, nel quadro delle attività volte a migliorare la collaborazione interistituzionale, ha sottoscritto in data 4/03/2016, nell'ambito di un incontro pubblico promosso dal Garante delle persone private della libertà del Comune di Milano in sinergia con il Coordinamento nazionale garanti, il protocollo d'intesa che si allega in copia, finalizzato a migliorare i rapporti di collaborazione con l'Ufficio del Garante Regionale ed i Garanti nominati dagli Enti Locali.

Si invitano pertanto le SS.LL., in attuazione del protocollo sottoscritto, a condividere con gli stessi specifici accordi operativi, volti a facilitare lo svolgimento delle visite in Istituto ex art. 67 O.P. nonché i rapporti con i detenuti negli ambiti di interesse comune, in particolare sostenendo le iniziative congiunte di sensibilizzazione sul territorio, di incontro collettivo con i ristretti su specifiche tematiche e favorendo lo svolgimento dei colloqui mediante una diffusa informazione tra i detenuti e facili procedure di svolgimento.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Provveditore Regionale

Luigi Pagano

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia

Via P. Azario, 6 - 20123 Milano - tel 02 / 438561 - fax 02 / 43856271-2 email : [pr.milano@giustizia.it](mailto:pr.milano@giustizia.it) e [pr.milano@giustiziaccrt.it](mailto:pr.milano@giustiziaccrt.it)

Codice fiscale 80118570151



# *Ministero della Giustizia*

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Provveditorato Regionale per la Lombardia*

## **Protocollo d'Intesa Tra**

**il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia  
e  
Uffici dei Garanti delle persone private della libertà della Regione Lombardia**

Visti gli artt. 1, 4 della Legge 354/75, gli artt. 1, 117 c.2 D.P.R. 230/2000;

Vista la legge regionale 18/2010 che attribuisce al difensore regionale anche le funzioni di garante dei detenuti;

Vista la delibera n.40 del 5/10/2012 istitutiva della figura del garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Milano;

Vista la delibera n.19 del 25/03/2011(rinnovata con delibera n.23 del 30/04/2015) istitutiva della figura del garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Sondrio;

Vista la delibera n.13 del 19/02/2015 istitutiva della figura del garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Provincia di Pavia;

Vista la delibera n.130 del 6/06/2005 istitutiva della figura del garante dei diritti delle persone private della libertà personale Comune di Brescia;

Vista la delibera n.57 del 4/06/2013 istitutiva dell'ufficio comunale del garante per i diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Busto Arsizio;

Vista la delibera n.5 del 27/01/2014 istitutiva della figura del garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Lecco;

Il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Lombardia , Aldo Fabozzi,  
il Garante dei detenuti per la Regione Lombardia, Donato Giordano ed i garanti di cui alle premesse sopra elencate Donato Giordano, Alessandra Naldi ,Francesco Racchetti ,Alessandra Gaetani ,Luisa Ravagnani ,Luca Cirigliano, Vanna Jahier

**convengono**

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia

Via P. Azario, 6 – 20123 Milano - tel 02 / 438561 - fax 02 / 43856271-2 email : [pr.milano@giustizia.it](mailto:pr.milano@giustizia.it) e [pr.milano@giustiziacerit.it](mailto:pr.milano@giustiziacerit.it)

Codice fiscale 80118570151



# Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Provveditorato Regionale per la Lombardia*

di impegnarsi reciprocamente per realizzare la più ampia collaborazione finalizzata alla tutela dei diritti dei detenuti e al miglioramento degli standard di qualità della vita e il rispetto della legalità negli istituti penitenziari della Regione Lombardia in piena sintonia con i principi cardine dell'Ordinamento Penitenziario, i più recenti indirizzi sulle modalità di esecuzione della pena, l'obiettivo del reinserimento sociale dei soggetti ristretti costituzionalmente sancito.

A tale scopo ed anche al fine di organizzare una collaborazione rapida, trasparente ed efficace con tutti gli uffici penitenziari della Regione, le parti, che d'ora in avanti saranno denominate Provveditore e Garanti, stipulano il presente Protocollo d'intesa, così come di seguito articolato.

## **ART. 1**

### **Accesso agli Istituti**

In attuazione di quanto previsto dall'art. 67 c.1 lett. I bis L. 354/75 in tutti gli Istituti penitenziari della Regione è consentito l'accesso dei Garanti.

Nel corso delle visite, i Garanti potranno essere accompagnati da collaboratori del proprio Ufficio come previsto dall'art. 67 c. 2 L. 354/75, nel rispetto delle disposizioni date dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per tale tipo di accessi.

I colloqui del Garante ex art.18 O.P. si terranno di norma nell'ambito della fascia oraria del servizio o in orari concordati con le Direzioni nel rispetto delle esigenze reciproche.

Le direzioni penitenziarie stipuleranno coi garanti specifici accordi locali al fine di regolamentare lo svolgimento dei colloqui e le modalità di raccolta delle istanze dei detenuti, tenendo conto delle reciproche esigenze.

A tale scopo si precisa che:

- ✓ le richieste di colloquio con il garante non dovranno essere necessariamente motivate;
- ✓ le direzioni non dovranno effettuare alcuna operazione di filtro sulle istanze che verranno prodotte dai ristretti;
- ✓ il controllo sui colloqui dovrà essere di tipo visivo e non uditivo.

A soli fini organizzativi potrà essere previsto negli accordi locali la possibilità che il garante incarichi operatori del proprio ufficio, da autorizzarsi ex art.17 O.P., per attività di segreteria con esclusione di colloqui individuali.

## **ART. 2**

### **Attività negli Istituti**

Nel corso delle visite ex art. 67 O.P. agli Istituti, il Garante sarà accompagnato dal Direttore della struttura penitenziaria o da un suo delegato e potrà accedere a tutti gli ambienti dell'Istituto. Nell'ambito delle visite il Garante potrà dialogare con i detenuti, al fine di raccogliere loro segnalazioni, in conformità con quanto previsto dall'art. 117 c. 1 D.P.R. n. 230 del 2000.



# Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Provveditorato Regionale per la Lombardia*

Durante le visite non sarà consentito fare osservazioni sulla vita dell'Istituto in presenza di detenuti o internati né trattare con imputati argomenti relativi al processo penale in corso.

Il Garante potrà effettuare colloqui individuali anche contestualmente alla visita, con i detenuti appellanti, ricorrenti, definitivi e/o con gli internati.

Rispetto agli imputati sarà accertata la sussistenza dell'autorizzazione al colloquio da parte dell'Autorità Giudiziaria competente, autorizzazione che verrà richiesta d'ufficio già all'atto dell'ingresso del detenuto giudicabile in istituto.

Il Garante potrà colloquiare con i detenuti (sempre con l'opportuna riservatezza e senza controllo uditivo da parte del personale) nelle apposite salette ad eccezione dei casi in cui l'Autorità Giudiziaria non abbia autorizzato al colloquio con le modalità previste dall'art. 22 ultimo comma D.P.R. n. 230 del 2000. Sia nel corso delle visite sia in altri momenti in cui ne ravvisi l'opportunità, il garante avrà facoltà di interlocuzione con il personale delle diverse aree.

## **ART. 3**

### **Azioni del Garante**

Qualora nell'ambito della sua attività, il Garante ravvisi la violazione dei diritti costituzionalmente previsti per i detenuti, l'inadempienza degli obblighi derivanti dall'Ordinamento Penitenziario e dal relativo Regolamento d'Esecuzione, l'esistenza di situazioni di disagio su cui è necessario un intervento dell'Amministrazione Penitenziaria nelle sue articolazioni per il ripristino della legalità o il miglioramento delle condizioni di vita, avvierà il contatto con l'Amministrazione penitenziaria, secondo le seguenti modalità:

a) le criticità sorte all'interno del singolo Istituto saranno rappresentate al Direttore medesimo, informandone per conoscenza il Provveditorato Regionale e il Magistrato di Sorveglianza competente con lo strumento della segnalazione con richiesta di intervento;

b) le segnalazioni saranno indirizzate al solo Provveditorato Regionale se le criticità riguardano l'intera Regione o se comunque il livello di intervento è di competenza del Provveditorato secondo quanto previsto dagli artt. 2, 6 e 10 del D. lgs. 30.10.1992 n. 444.

Nei casi sub a) e sub b) il Garante si impegna ad adottare prioritariamente lo strumento della *moral suasion* nei confronti dei livelli dell'Amministrazione Penitenziaria, sia attraverso le segnalazioni, sia attraverso dei colloqui e incontri di verifica congiunta.

## **ART. 4**

### **Azioni delle direzioni degli istituti penitenziari**

Le Direzioni degli Istituti si impegnano a richiedere ai Garanti l'opportuna sensibilizzazione e l'attiva collaborazione degli enti di cui sono espressione con riferimento alle competenze degli Enti locali e dell'Ente Regionale normativamente sancite e/o correlate alla messa in opera di protocolli di intesa, convenzioni etc. in materia di supporto al reinserimento sociale dei detenuti ed ex detenuti (preparazione alla dimissione, assistenza post dimissione, allocazione di adeguate risorse attraverso

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia

Via P. Azario, 6 – 20123 Milano - tel 02 / 438561 - fax 02 / 43856271-2 email : [pr.milano@giustizia.it](mailto:pr.milano@giustizia.it) e [pr.milano@giustiziacerit.it](mailto:pr.milano@giustiziacerit.it)

Codice fiscale 80118570151



# Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Provveditorato Regionale per la Lombardia*

la pianificazione sociale di zona ex L. 328/2000, istruzione/formazione professionale accesso agli alloggi ERP e percorsi di housing sociale al momento della scarcerazione, tutela della salute, convenzioni per progetti di utilità sociale e di riparazione collettiva del danno procurato attraverso la commissione dei reati e ulteriori ambiti sui quali si convenga di intervenire congiuntamente).

## **Art. 5**

### **Azioni congiunte con l'Amministrazione Penitenziaria**

I Garanti si impegnano a porsi come interlocutori dell'Amministrazione Penitenziaria al fine di sollecitare, suggerire e valutare l'attività degli organismi regionali, provinciali e comunali competenti in materia di:

- a) diritto alla salute ( rientrando nelle competenze della Regione Lombardia, ogni notizia/richiesta in merito a tali aspetti dovrà essere inoltrata all'Azienda Sanitaria Servizi Territoriali (ASST) competente per l'istituto e per conoscenza al Provveditorato e alla Regione Lombardia Direzione Welfare, U.O. Programmazione Rete Territoriale Struttura Assistenza Psichiatrica e Carceraria, Unità Operativa di Sanità Penitenziaria ( linee d'indirizzo del 13/1/2016 ) e alla Direzione Penitenziaria interessata;
- b) diritto allo studio ed alla formazione professionale;
- c) diritto al lavoro;
- d) preparazione alla dimissione , compreso la soluzione di eventuali difficoltà legate all'assenza o inadeguatezza di un domicilio al momento della scarcerazione e sostegno della misura alternativa alla detenzione;
- e) ogni altra materia ricollegabile alla competenza regionale ex art. 128 D. lgs. 31.03.1998 n.112 e L. 8.11.2000 n. 328.

Da parte loro le Direzioni si impegnano a coinvolgere attivamente il Garante in ordine alle proposte formative, educative e ricreative da rivolgere ai detenuti, in vista della realizzazione e del potenziamento delle iniziative volte a creare le condizioni che consentono di attuare percorsi individualizzati orientati al reinserimento.

Le parti si impegnano a condividere, inoltre, nel corso dell'anno momenti di informazione tra i rispettivi operatori per una migliore conoscenza delle linee d'indirizzo, dei contesti e delle procedure organizzative.

In attuazione del presente protocollo le Direzioni degli Istituti e degli Uffici Interdistrettuali e Distrettuali per l'Esecuzione Penale Esterna potranno stipulare, per gli ambiti di comune interesse, specifici accordi con il Garante regionale e con il Garante locale per precisare, in base alle attività della struttura, le figure professionali e gli operatori a cui i Garanti ed i loro collaboratori potranno fare riferimento.



# Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Provveditorato Regionale per la Lombardia*

## **ART. 6**

### **Rapporti con gli Uffici Distrettuali per l'esecuzione penale esterna(UDEPE)**

L'attuazione degli impegni di Garanti e Direzioni degli UDEPE farà riferimento alle procedure e ai contenuti espressi negli artt. 3,4 e 5. I Garanti potranno contattare le Direzioni degli Uffici Distrettuali per l'Esecuzione Penale Esterna presenti nella Regione Lombardia, con particolare riguardo all'attività di collegamento con gli organismi regionali e locali per tutte le questioni di comune interesse

## **ART. 7**

### **Verifiche**

Il Provveditore ed i Garanti si impegnano ad effettuare, nel primo biennio dopo la stipula del presente Protocollo, incontri di verifica con cadenza semestrale sull'attuazione delle azioni concordate e degli impegni rispettivamente assunti, cui prenderanno parte le Direzioni degli Istituti e degli Uffici Interdistrettuali e Distrettuali dell'Esecuzione Penale Esterna.

L'accesso ai dati ed alla documentazione amministrativa richiesto dai Garanti potrà essere differito o negato dall'Amministrazione Penitenziaria solo se si rientra in una delle ipotesi ex D.M. n. 115 del 1996.

## **ART. 8**

### **Trattamento dei dati**

Nell'ambito delle attività del presente protocollo le parti si impegnano ad agire nel rispetto del D.lgs. 30.06.2003 n. 196 in materia di trattamento di dati sensibili e dati personali.

In particolare i Garanti potranno acquisire e diffondere dati sensibili (e giudiziari) di persone in stato di detenzione solo previa acquisizione di consenso informato degli interessati.

## **ART. 9**

### **Validità**

Il presente accordo è valido per un triennio a decorrere dalla data di stipula e potrà eventualmente essere integrato ed aggiornato. Lo stesso verrà altresì proposto per la sottoscrizione ad altri eventuali garanti nominati

L'accordo si rinnova tacitamente.



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Provveditorato Regionale per la Lombardia

Letto, approvato e sottoscritto

Milano, li 01/03/2016

Il Provveditore Regionale dell'Amm.ne Penitenziaria per la Lombardia  
Aldo Fabozzi

*Aldo Fabozzi*

Il Garante per la Regione Lombardia Donato Giordano

*Donato Giordano*

Il Garante per il Comune di Milano Alessandra Naldi

*Alessandra Naldi*

Il Garante per il Comune di Sondrio Francesco Racchetti

*Francesco Racchetti*

Il Garante per il Comune di Lecco Alessandra Gaetani

*Alessandra Gaetani*

Il Garante per il Comune di Brescia Luisa Ravagnani

*Luisa Ravagnani*

Il Garante per il Comune di Busto Arsizio Luca Cirigliano

*Luca Cirigliano*

Il Garante per la Provincia di Pavia Vanna Jahier

*Vanna Jahier*